



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

LICEO STATALE " P. E. IMBRIANI "

Linguistico ~ Scientifico ~ Scientifico Scienze Applicate ~ Musicale e Coreutico Sez. Musicale

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375

www.liceoimbriani.it ~ avpm040007@istruzione.it, avmp040007@pec.istruzione.it

Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: **Interpretazione ed Esecuzione strumentale:**

Docente: M° Francesco Amoroso

Classe: II Sezione: A - Indirizzo: Musicale - Anno Scolastico: 2012/2013

STRUMENTO SECONDARIO FINO AL MODULO **A** - STRUMENTO PRINCIPALE MODULI **A E B**

PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

L'attività per l'insegnamento di Esecuzione e interpretazione TROMBA (6 ore) è avvenuta dal 26/11/2012, avendo prodotto domanda di utilizzazione presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania Ufficio XII Ambito territoriale di Avellino, per l'anno scolastico 2012/2013.

La classe a me affidata è composta da **3 alunni**, frequentanti la seconda A del Liceo ad indirizzo Musicale, di cui due allievi iscritti al **Corso di Tromba come strumento principale** (Della Porta Mattia e Termini Carlo) e un allievo iscritto come **strumento secondario o complementare** (Garofano Gabriele).

Gli alunni hanno effettuato prove d'ingresso che mi hanno consentito di stabilire la preparazione tecnica e teorica attinente al corso, somministrando dei test attitudinali per verificare le conoscenze basilari, (capacità di percezione dei suoni, senso ritmico, dialogo sull'esperienza e sui gusti musicali).

Attraverso le prove effettuate, gli alunni sono stati suddivisi in tre fasce di livello, rispettando i criteri di valutazione.

1° Livello: buono - voto in decimi uguale a otto e minore di nove.

Impegno e partecipazione al dialogo educativo: buoni con iniziative personali. Frequenza regolare e buona attenzione durante le lezioni.

Acquisizione delle conoscenze: possiede conoscenze approfondite ed usa i linguaggi specifici in modo appropriato.

Applicazioni delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze senza errori ed imprecisione. Esecuzione strumentale corretta e fluida con qualche mancanza di controllo e concentrazione, con una buona capacità di memorizzazione.

Analisi: effettua analisi approfondite. Buoni la decodifica e l'analisi del testo strumentale.

Sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed organizza in modo adeguato e critico le conoscenze.

Autonomia: ha buona autonomia di giudizio, effettua valutazioni personali ponderate. Organizza il proprio tempo nello studio in modo adeguato.

2° Livello: discreto - voto in decimi maggiore o uguale a sette minore di otto.

Impegno e partecipazione al dialogo educativo: frequenza regolare, impegno e partecipazione attiva; fa fronte all'impegno in modo proficuo.

Acquisizione delle conoscenze: possiede delle conoscenze abbastanza approfondite ed usa i linguaggi specifici in modo

FINALITA'

Le finalità che si vogliono conseguire sono dettagliatamente specificate negli obiettivi e nei contenuti; in particolare alla fine del corrente anno scolastico gli allievi devono avere sviluppato le capacità :

- di comprensione ed uso dei linguaggi specifici
- di espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali
- di comprensione degli argomenti trattati e dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali
- di rielaborazione personale dei materiali

Per gli allievi che presentano difficoltà di natura operativa e comunicativa, gli obiettivi saranno minimi; essi prevedono la conoscenza e la comprensione di semplici linguaggi musicali

OBIETTIVI

TEORIA E NOTAZIONE:

Tempi composti e suddivisioni ternarie

La terzina e la sestina

Scrittura iconica

Figure di tempo diverse dalla semiminima

Concetto di aumentazione e diminuzione

STRUMENTI E TECNICHE:

Conoscenza delle principali caratteristiche tecniche degli strumenti dell'orchestra tradizionale

Concetto di strumentazione

Approfondimento della famiglia degli strumenti a percussione nei linguaggi extra colti e nella musica antica

Approfondimento dell'uso del mezzo vocale a fini espressivi: le principali tecniche di emissione

Cenni sui linguaggi e stili della musica extra colta

ARMONIA E ANALISI

Pentatoniche e forme musicali extracolte

Modo maggior e minore

Nota caratteristica

Modulazione modale

Tonalità(Circolo delle quinte)

Criteri basilari di organizzazione formale del linguaggio musicale

Concetti relativi alle principali trame sonore (textures): monodia omofonia, polifonia, fasce sonore

CONTENUTI

TEORIA E NOTAZIONE:

- Dettati ritmici sulle figure specifiche
- Ascolto di esempi di strutture metriche
- Dettati melodici e tecniche per lo sviluppo dell'orecchio relativo
- Perfezionamento progressivo della lettura intervallare
- Miglioramento dell'esecuzione ritmica nell'esercizio individuale
- Esercizi di musica d'insieme per lo sviluppo della percezione del "tempo interiore"
- Composizioni ritmiche sugli argomenti specifici della notazione

abbastanza appropriato.

Applicazioni delle conoscenze: non commette errori anche nell'esecuzione di compiti complessi mostrando una certa capacità di orientamento. Esecuzione strumentale abbastanza corretta ma non sempre fluida a causa di momenti mancanti di controllo e di concentrazione, con qualche difficoltà di memorizzazione.

Analisi: sa effettuare analisi chiare e corrette. Discreti la decodifica e l'analisi del testo musicale.

Sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze: sa rielaborare le conoscenze ed organizza un insieme di elementi, anche se non sempre in modo approfondito ed originale.

Autonomia: mostra autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro.

3° Livello: sufficiente - voto in decimi maggiore o uguale a sei e minore di sette.

Impegno e partecipazione al dialogo educativo: frequenza abbastanza regolare, impegni di studio generalmente assolti e partecipa alle lezioni.

Acquisizione delle conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite, ma abbastanza corrette; possiede in modo accettabile una certa proprietà dei linguaggi specifici, anche se l'esposizione è poco fluente.

Applicazioni delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze di non elevata complessità. Esecuzione strumentale corretta, ma carente di comunicativa a causa di eccessiva preoccupazione nel controllo motorio, oppure esecuzione strumentale effettuata con una certa scoordinazione motoria ma con evidenti intenzioni comunicative.

Analisi: riesce a cogliere, pur senza approfondimenti, gli elementi e le relazioni interne ad un sistema. Decodifica ed analisi del testo musicale accettabili.

Sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze: non è molto accurato nell'effettuare sintesi, riuscendo comunque ad effettuare una parziale rielaborazione critica delle conoscenze.

Autonomia: accettabile autonomia nel metodo di studio.

FINALITA'

maturazione della capacità performativa, lettura ed esecuzione del testo musicale

L'alunno deve saper decodificare ed eseguire autonomamente semplici brani.

Perfezionare e consolidare abilità di lettura della musica e le tecniche specifiche dello strumento, sia nella pratica individuale che collettiva.

Tali traguardi saranno conseguiti attraverso percorsi individualizzati che mirano e alla acquisizione di tecniche specifiche:

- Decodificazione allo strumento dei vari aspetti della notazione musicale: ritmico, agogico, dinamico, timbrico.
- Controllo di un corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, alla percezione corporea, al rilassamento, alla respirazione, all'intonazione e al coordinamento per un progressivo sviluppo di una buona sonorità e della capacità di controllo del suono e dell'intonazione, al fine di produrre eventi musicali tratti da vari repertori.
- Conoscenza degli elementi costitutivi di un brano ed esecuzione di semplici forme musicali (minuetto, rondò, aria, canone).

Tale attività attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, offre all'alunno un'ulteriore occasione di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, in una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

Ampliamento dei propri mezzi espressivi e comunicativi attraverso la musica di insieme

L'alunno deve saper lavorare responsabilmente ed autonomamente con il gruppo nel rispetto delle attitudini di ognuno.

Sviluppo consapevole della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale, attraverso il controllo del proprio stato d'animo e la capacità di valutazione critica durante l'esecuzione.

Tale traguardo si raggiunge attraverso un lavoro in piccoli e grandi gruppi che rendono autonomi gli alunni e sviluppano:

- conoscenza del proprio ruolo all'interno del gruppo con il rispetto delle varie parti comuni (ritmo, intonazione, agogica, caratterizzazione ritmico-espressiva);
- conoscenza analitica ed interpretativa del testo musicale;
- capacità di suonare in orchestra rispettando la propria parte, quella degli altri, la gestualità del direttore;
- capacità di concertare autonomamente un semplice brano;
- ascolto inteso come capacità di controllo ed adeguamento dell'evento musicale collettivo, sapersi reinserire nel gruppo in caso di errore, saper valutare la performance di gruppo e suggerirne correzione.

Tale attività promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa.

OBIETTIVI

L'insegnamento della Tromba, ha il compito di contribuire alla formazione di una cultura di base e allo sviluppo delle capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni. Inoltre mira all'ampliamento degli orizzonti culturali, grazie alla conoscenza delle nozioni teorico-tecniche strumentali e della letteratura musicale attraverso l'interpretazione di autori lontani nel tempo o contemporanei.

Ho inoltre cercato di avviare lo studente sia all'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé aumentandone l'autostima, che nel rapportarsi agli altri in modo collaborativo, responsabile e nel reciproco rispetto. Ho insistito sulla conoscenza e sul rispetto delle regole della convivenza civile a partire dal contesto scolastico cercando, quindi, di superare quegli atteggiamenti che interferiscono con lo svolgimento delle lezioni, sviluppando in loro il senso di responsabilità ed autonomia. Parallelamente ho stimolato negli studenti il ragionamento deduttivo, la riflessione, la critica per far sì che diventassero autonomi sia sul piano personale che strettamente didattico. Ho cercato di sviluppare la capacità di individuare e di definire gli obiettivi, le strategie, i parametri di autovalutazione, le proprie difficoltà ed il proprio comportamento.

Obiettivi didattici principali sono stati la comprensione e la produzione del linguaggio musicale attraverso la pratica strumentale.

Per quanto riguarda lo studio dello strumento musicale, i risultati sono misurabili in base all'effettivo possesso, da parte degli studenti, di abilità operative, ricettive e produttive, sia per quanto concerne la teoria sia per quanto riguarda la pratica e sono riferibili alla capacità di saper comprendere e produrre partiture musicali (leggere, comprendere, esecuzione musicale).

A livello pratico:

- produrre con la tromba brani musicali dal repertorio facile in modo chiaro e corretto;
- saper tradurre le conoscenze teoriche e metterle in pratica durante le esecuzioni strumentali;
- conoscere gli elementi basilari della tecnica trombettistica;
- acquisire una certa padronanza tecnica e sicurezza nelle esecuzioni;
- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti trattati;
- capacità di elaborare idee in modo estemporaneo;
- capacità di riconoscere i diversi elementi musicali;
- musica d'insieme, sia con lo stesso strumento, che con alunni di strumento diverso;
- acquisire padronanza dello strumento e autostima, tale da poter eseguire e sostenere saggi pubblici e concorsi musicali.

A Saper produrre facili melodie con il bocchino (*buzzing* con l'ausilio del *berp*). Conoscere le capacità timbriche del bocchino. Capacità di ascolto e analisi. Conoscere la fisiologia della respirazione in relazione all'emissione del suono.

Capacità di decodificare il codice di scrittura tradizionale. Capacità di comporre ed eseguire brevi sequenze ritmiche per uno o più strumenti. Capacità di improvvisare.

Capacità di eseguire scale fino a tre alterazioni.

Conoscenza della posizione dei suoni nel *range* [Fa#2; Sol4] e produzione degli stessi in modalità lenta, un suono per volta. Capacità di controllare la qualità del suono e l'intonazione. Cura delle dinamiche.

Conoscenza delle modalità di articolazione del suono: legato, legato staccato e staccato. Capacità di eseguire semplici brani didattici con l'utilizzo dell'articolazione specifica. Capacità di eseguire le scale con varianti di articolazione.

Capacità di eseguire studi e brani solistici o d'insieme tratti da metodi didattici consigliati dal docente.

B - Capacità di sviluppare la sonorità tenendo sotto controllo l'intonazione nel *range* [Fa#2; La4], anche con variazioni dinamiche.

Conoscenza delle tonalità maggiori e minori. Capacità di eseguire scale maggiori e minori sino a quattro alterazioni con relativi arpeggi. Capacità di eseguire le scale con espressività, con diversi schemi ritmici e differenti articolazione. Il tutto possibilmente - ma non necessariamente - a memoria

Capacità di eseguire un brano per due o più trombe a prima vista tenendo conto *non solo* dell'interpretazione del codice ritmico-melodico *ma anche* delle indicazioni dinamiche ed agogiche.

Studio degli armonici con minime e semiminime nelle sette posizioni.

Saper eseguire gli studi assegnati settimanalmente dal docente. Capacità di organizzare lo studio individuale. Capacità di rispettare le consegne. Capacità di superare i problemi tecnici.

Saper eseguire con consapevolezza facili brani tratti dal repertorio acquisendo le nozioni di base necessarie alla comprensione del testo musicale. Capacità di controllare l'intonazione e di ascoltarsi nelle esecuzioni di gruppo.

CONTENUTI

A - Ricerca dei timbri generabili mediante il becchino. Rapporto fiato/lunghezza del suono. Riproduzione di sequenze ritmiche per imitazione. La respirazione collegata alla produzione del suono.
La notazione musicale. Composizione di sequenze ritmiche con il becchino. Improvvisazione con gli elementi conosciuti.

Memorizzazione delle posizioni nel *range* [Fa#2; Sol4]. Lettura ed esecuzione della stessa. Esercizio giornaliero con esecuzione dei suoni in successione cromatica ascendente e discendente. Note lunghe, con controllo del suono, delle dinamiche e dell'intonazione.

Studio del colpo di lingua, del legato, del legato staccato e dello staccato. Esecuzione di semplici brani o scale con l'utilizzo dell'articolazione.

Esecuzione di studi e brani solistici o d'insieme tratti da metodi consigliati dal docente.

Lettura ed esecuzione corretta di brevi brani sia ritmicamente che melodicamente. Esecuzione di semplici forme musicali, individuando l'errore e procedendo alla correzione. Eseguire brevi elementi ritmici in gruppo rispettando il tempo.

Concertare con il gruppo un semplice brano nel rispetto anche delle caratteristiche emotive del gruppo stesso. Individuazione del metodo di studio più efficace per la soluzione di difficoltà tecniche. Contribuire con il proprio comportamento, alla maturazione della fiducia in sé dei compagni più insicuri. Capacità di proseguire in caso di errore senza fermare l'esecuzione.

B - Studio degli armonici con varie figurazioni nelle sette posizioni. Sviluppo della sonorità attraverso le variazioni dinamiche dal *pp* al *ff*. Ricerca dei colori del suono e sua espressività.

Esecuzione di scale e arpeggi finalizzate all'omogeneità del suono, allo studio della tecnica digitale e dell'articolazione.

Esecuzione di brani per due o più trombe in modalità estemporanea. Analisi visiva dei parametri ritmici, melodici, dinamici ed agogici, finalizzata alla comprensione del testo musicale.

Esecuzione degli studi programmati per l'anno di corso. Superamento dei problemi tecnici attraverso lo studio individuale.

Acquisizione di un metodo di studio efficace. Organizzazione del tempo a disposizione.

Analisi formale e inquadramento storico/stilistico dei brani assegnati dal docente. Esecuzione solistica con accompagnamento. Acquisizione del controllo dell'intonazione e la capacità di ascolto di sé stessi e degli altri nelle esecuzioni di gruppo.

METODOLOGIA E DIDATTICA

La metodologia utilizzata viene diversificata a seconda delle situazioni specifiche. In ogni caso si cercherà di pianificare le lezioni al fine di creare un'atmosfera positiva tale da fornire l'apprendimento nel modo più facile.

La metodologia privilegiata è di tipo comunicativo-funzionale, con ripresa ciclica degli argomenti trattati al fine di consolidare le precedenti conoscenze, nel rispetto però delle esigenze delle difficoltà emerse tra gli alunni, modificando, quando necessario, sia gli strumenti che il metodo, in quanto l'insegnante deve agire come un manager che pianifica azioni al fine di creare un'atmosfera positiva tale da favorire l'apprendimento nel modo più facile. Pertanto, il successo o il fallimento di una lezione può anche dipendere dalla pianificazione e dalla preparazione della stessa.

Si adotteranno vari strumenti didattici tesi a:

- valorizzare le capacità personali di ciascun alunno;
- promuovere l'iniziativa individuale, gratificare i ragazzi per i loro successi senza scoraggiarli per gli insuccessi;
- coinvolgere gli alunni in lavori di gruppo dove ognuno potrà esprimere le proprie capacità;
- abituare i ragazzi ad ascoltare gli altri e ad esporre le proprie idee nel rispetto di quelle altrui;
- suscitare il desiderio di stringere rapporti di solidale collaborazione ed aiuto reciproco con i compagni e con l'insegnante;
- scegliere il repertorio atto a suscitare interesse e curiosità;
- promuovere discussioni guidate su problematiche tecniche e di interpretazione.
- effettuare spiegazione, analisi e sintesi degli argomenti trattati;
- attuare collegamenti interdisciplinari;

Mi sono proposto, inoltre, di fare utilizzare agli studenti procedimenti per lo sviluppo della memoria utilizzando le varie tecniche mnemoniche più idonee all'esecuzione strumentale.

Viene privilegiata inoltre la musica di insieme e il duo trombettistico: in particolare il duo è uno strumento efficace per coinvolgere in modo stimolante anche gli alunni più demotivati o meno intraprendenti. Stabilire come, quando e perché far lavorare gli studenti in gruppo diventa una decisione metodologica importante per l'efficacia dell'apprendimento. Il lavoro di gruppo, proprio per il suo carattere socializzante, aiuta gli alunni a superare il proprio egocentrismo, ad accettare le idee altrui e a rispettare le regole di convivenza. Ovviamente questo tipo di attività produce uno stato di maggiore eccitazione e quindi gli alunni sono portati a fare più confusione ma questo è un fattore inevitabile quando si svolgono tali attività.

Eventuali interventi di sostegno, consolidamento e potenziamento verranno attuati sia in modo individuale che collettivo.

A-Ascolto, analisi, imitazione, esercizi di respirazione mirati, lavoro singolo e di gruppo, autocontrollo e autocorrezione. utilizzo del metronomo.

Bibliografia:

- 1) M. Guarnieri: "Berp"
- 2) J. Thompson: "The buzzing book"
- 3) Appunti forniti dal docente

Improvvisazione, composizione, ascolto, analisi, lavoro singolo e di gruppo. Autocontrollo e autocorrezione. Appunti forniti dal docente.

Produzione dei suoni nel *range* [Fa#2; Sol4]. Note lunghe, controllo del suono e delle dinamiche, flessibilità nei primi quattro armonici delle sette posizioni Imitazione, lavoro singolo e di gruppo, autocontrollo e autocorrezione. Utilizzo del metronomo e dell'accordatore. Fascicoli di esercizi giornalieri redatti e forniti dal docente

L'articolazione e l'espressività del suono. Studio delle scale. Imitazione, lavoro singolo e di gruppo, autocontrollo e autocorrezione. Fascicolo per lo studio delle scale redatto dal docente

Il repertorio didattico solistico e d'insieme. Lavoro singolo e di gruppo

Bibliografia:

- 1) H.I. Clarke: Elementary Studies
- 2) Edwards: Howey Trumpet method
- 3) S.Hering: Trumpet course vol.II
- 4) De Aske: Il volume.
- 5) Arban - Complete methode for Trumpet

B - La sonorità, il controllo dell'intonazione nel range [Fa#2; 1.a4], flessibilità nei primi 5 armonici delle 7 posizioni

Lavoro singolo e di gruppo

Bibliografia:

- 1) L. Little: Embouchure builder for trumpet
- 2) C. Colin: "Lip flexibility"
- 3) J. Stamp: "Warm-ups + studies"

La tecnica: scale, arpeggi, l'articolazione. Lavoro singolo e di gruppo

Metodi:

H. L. Clarke: "Technical studies for the cornet"

Letture a prima vista. Analisi e comprensione del testo musicale. Lavoro di gruppo. Repertorio fornito dal docente adeguato al livello degli alunni

Studi tecnici del primo biennio

Bibliografia:

- 1) S. Peretti: "Nuova scuola d'insegnamento della tromba in Sib (cornetta) e congeneri- Parte I
- 2) Kopprasch: 60 studies for trumpet vol.1
- 3) D.Gatti: metodo Teorico pratico progressivo per tromba -Parte I
- 4) Arban - Complete methode for Trumpet

Semplici brani tratti dalla letteratura del periodo barocco e classico con eventuali opportuni adattamenti da parte del docente.

Semplici brani per tromba e pianoforte del periodo moderno o contemporaneo

In classe verranno scrupolosamente controllati gli esercizi loro assegnati, spiegati ed illustrati i nuovi, e se il caso eseguendoli io stesso con lo strumento affinché possano imitare la corretta esecuzione sia della esatta intonazione dei suoni che del ritmo.

STRUMENTI DI LAVORO

PC portatile, CD, DVD, pentagramma, TROMBA Bb, diapason, strumentazioni musicali varie, strumenti didattici.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Verifica settimanale degli argomenti trattati senza voto.
- Verifica con voto ad esaurimento degli argomenti trattati.

le verifiche saranno effettuate durante ogni lezione, dal momento che la lezione è individuale, tenendo conto delle qualità musicali del singolo, dell'impegno profuso a casa e durante la lezione nonché e soprattutto nei momenti di musica di insieme. Le verifiche e le esercitazioni teorico-strumentali, individuali e di gruppo, sono sempre state oggetto di discussione e di confronto, al fine di far prendere coscienza agli alunni di quali fossero gli obiettivi, le strategie e le competenze necessarie per svolgere le attività richieste. Questo anche per sviluppare negli studenti una maggiore e consapevole partecipazione nel comprendere la valutazione ricevuta e le eventuali strategie da mettere in atto per superare le proprie difficoltà.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualora dovessero verificarsi situazioni deficitarie da parte degli allievi mi preoccupero di mettere in atto tutte quelle strategie di recupero, consolidamento e potenziamento, svolte sia in classe sia con esercitazioni strumentali a casa, in modo individuale o collettivo, atte a ristabilire le condizioni necessarie per l'attuazione della programmazione annuale e lo svolgimento del programma.